

La ricetta segreta della preparazione della gommalacca

Indice

Introduzione.....	1
Capitolo 1: Mi presento.....	4
Capitolo 2: La storia di Jacopo Conte.....	6
Capitolo 3: La ricetta segreta della gommalacca..	14
Capitolo 4: Coltiva il tuo hobby con Restauro che Passione.....	19

Introduzione

La gommalacca è un prodotto versatile e antico che può essere utilizzato per ripristinare e far risplendere i mobili antichi. La gommalacca è un materiale naturale ricavato dalle secrezioni dell'insetto chiamato Laccifer lacca, che si trova prevalentemente in zone dell'India e dell'Asia sudorientale. Questo materiale è noto fin dall'antichità ed è stato

ampiamente utilizzato nel campo della lavorazione del legno per le sue straordinarie caratteristiche.



Gommalacca in scaglie

Una delle principali caratteristiche della gommalacca è la sua trasparenza. Quando viene applicata al legno, crea uno strato sottile e traslucido che permette di mantenere visibili le venature e le sfumature naturali del materiale, conferendo un aspetto elegante e valorizzando la bellezza intrinseca del legno.

Inoltre, la gommalacca ha anche un alto potere coprente. Questo significa che, se il legno ha delle imperfezioni o delle macchie, la gommalacca è in grado di coprirle efficacemente, donando una superficie uniforme e liscia. Questa caratteristica è particolarmente apprezzata in ambito artistico, dove la gommalacca viene spesso utilizzata come vernice per quadri su legno.

Un altro importante effetto trasformativo della gommalacca applicata al legno è la sua capacità di creare una barriera protettiva. Essendo un materiale resistente e impermeabile, la gommalacca previene l'assorbimento di umidità nel legno, evitando così i danni causati dallo sviluppo di muffe o dalla deformazione del materiale. Inoltre, la gommalacca agisce come una sorta di isolante termico, proteggendo il legno dagli effetti negativi del calore e del freddo.

Infine, la gommalacca è anche un materiale molto versatile, poiché può essere facilmente levigato e lucidato.

Questa caratteristica permette di ottenere superfici lisce, lucenti e piacevoli al tatto. Inoltre, la gommalacca può essere facilmente colorata, consentendo di personalizzare ulteriormente l'aspetto estetico del legno.

In conclusione, la gommalacca è un materiale straordinario per la lavorazione del legno, in grado di conferire un aspetto trasparente e valorizzante, coprire le imperfezioni, proteggere il legno e offrire infinite possibilità di finitura estetica. La sua lunga storia e la sua ampiezza di utilizzo testimoniano la sua efficacia e la sua versatilità come strumento di trasformazione del legno.

Mi presento

Io sono Giovanni Consolo autore di libri di settore e fondatore di "Restauro che Passione", la piattaforma digitale di infoprodotti e corsi online, con all'attivo oltre trecento allievi e migliaia di copie libro vendute .

Per trovare riscontro a quanto detto, puoi leggere le tantissime recensioni dei miei allievi, nella mia pagina Facebook o puoi vedere i tanti commenti che trovi nel mio mio canale youtube, inoltre puoi leggere altre recensioni dei miei allievi, nella mia pagina Google "Restauro che Passione" o all'interno del mio sito all'indirizzo www.giovaniconsolo.it

Appicare la gommalacca emoziona!

La lucidatura a gommalacca grazie alle sue proprietà filmogene, è in grado di creare uno strato protettivo sulla superficie del legno, che lo preserva dagli agenti esterni come l'umidità, la polvere e la luce solare, migliorando la sua durata nel tempo.

Ma gli effetti trasformativi della gommalacca non si limitano solo alla bellezza estetica del legno. Grazie alla sua capacità di ripristinare il colore originale del materiale, è in grado di mitigare eventuali macchie o discromie, rinnovando completamente l'aspetto cromatico del legno.

Inoltre, la gommalacca può essere utilizzata per riempire eventuali graffi o crepe (**con la creazione dello stucco di gommalacca**) presenti sulla superficie del legno, ripristinando la sua uniformità e levigando la superficie.

Per un hobbista che si appresta a effettuare la sua prima lucidatura, l'applicazione della gommalacca può suscitare una serie di sensazioni ed emozioni.

Innanzitutto, potrebbe provare un senso di soddisfazione nel vedere il legno trasformarsi sotto le proprie mani, rivelando una bellezza che forse era rimasta nascosta per troppo tempo.

L'azione stessa di applicare la gommalacca sul legno richiede pazienza e precisione, e l'hobbista può sentirsi coinvolto in un processo creativo e gratificante.

La sensazione tattile di toccare il legno lucidato con la gommalacca è unica: la superficie diventa liscia, morbida al tatto e piacevole da sfiorare. Inoltre, l'odore dolce e caratteristico della gommalacca può contribuire a creare un'atmosfera avvolgente e suggestiva durante il processo di lucidatura.

Se l'hobbista decidesse di mettere in pratica la ricetta segreta di Giovanni Consolo, potrebbe avvertire un senso di curiosità

e aspettativa nel vedere i risultati che questa ricetta speciale può offrire. Potrebbe provare una sensazione di gratificazione nel seguirne i passaggi e nella consapevolezza di poter creare una finitura unica e di alta qualità.

In definitiva, l'applicazione della gommalacca al legno può suscitare emozioni di soddisfazione, ammirazione e piacere estetico per l'hobbista, che ha il potere di trasformare e restituire nuova vita a un materiale così nobile e affascinante come il legno.

La storia di Jacopo

Iniziò un giorno come tanti altri per Jacopo Conte, fino a quando non scoprì il corso principianti di restauro offerto da Restauro che Passione. Benché fosse ancora un principiante, sognava di imparare le tecniche avanzate per portare il suo hobby al livello successivo. Era sicuro che quella esperienza gli avrebbe fornito le competenze necessarie per portare a termine la sua nuova avventura con la toilette di fine ottocento in noce nazionale di sua nonna.



La Tiolette della nonna di Jacopo

Jacopo si iscrisse al corso con entusiasmo, pronto a immergersi nelle nozioni fondamentali del restauro. Era curioso di apprendere le corrette tecniche di manutenzione e pulizia del legno antico, sperando di acquisire tali abilità per applicarle alla sua amata toilette.

Le settimane di lezioni volarono, e Jacopo si trovò tra i compagni di corso, anch'essi appassionati del restauro.

Ogni incontro era un'opportunità per imparare ed esplorare nuove tecniche, e Jacopo ne era affascinato. Attraverso

l'attenzione e il supporto del maestro, Jacopo imparò a lavorare con pazienza e precisione, rispettando le specifiche esigenze del legno antico.

Finalmente, giunse il momento per Jacopo di mettere in pratica ciò che aveva imparato. Prese con sicurezza la toilette di fine ottocento in noce nazionale, sapendo che la sua formazione lo avrebbe guidato nel processo di restauro.



Le condizioni del piano di coperta

Con le competenze acquisite durante il corso di Restauro che Passione, Jacopo sapeva esattamente come preparare il legno, applicare la vernice protettiva e lucidare il suo mobile.



In fase di lucidatura

Quando Jacopo completò il restauro della toilette, il risultato fu ancora più sorprendente del previsto. L'esperienza accumulata grazie al corso gli permise non solo di riportare il legno alla sua originaria bellezza, ma anche di valorizzarne le caratteristiche uniche. Con orgoglio, osservò come la vernice protettiva rivitalizzasse il legno, mettendo in risalto ogni singola venatura e conferendo all'intera toilette un aspetto radioso.



Toilette restaurata da Jacopo Conte

Ma la sorpresa più emozionante doveva ancora arrivare. Mentre stava pulendo gli ultimi dettagli della toilette, Jacopo trovò un piccolo scomparto segreto nascosto all'interno del mobile.

E lì, al suo interno, c'era un bellissimo ciondolo antico. Jacopo rimase senza parole, commosso dal tesoro che sua nonna aveva nascosto per tutti quegli anni. Il gioiello non solo era un segno tangibile dell'amore di sua nonna, ma rappresentava anche l'enorme crescita personale e l'abilità che aveva acquisito grazie al corso di Restauro che Passione.

Da quel giorno, Jacopo continuò la sua avventura nel restauro, sperimentando nuove tecniche su diverse creazioni in legno. Grazie all'esperienza e alla formazione ricevute, fu in grado di trasformare pezzi dimenticati in autentiche opere d'arte. Ogni volta che lavorava sul legno, sentiva ancora una volta il legame profondo con sua nonna, sapendo che il suo amore per il restauro era un omaggio al passato e al futuro.



Jacopo Conte

1 recensione



★★★★★ 10 mesi fa

Corso chiaro, ben strutturato, non pesante ma al contempo esauriente. Sono contento della scelta fatta!



Restauero che Passione (proprietario)

4 mesi fa

Grazie Jacopo e complimenti per il tuo primo progetto di restauro!

Recensione fatta da Jacopo nella pagina Google di Restauero che Passione

La mia ricetta segreta per la lucidatura a gommalacca ti guiderà attraverso semplici passaggi e ingredienti facili da trovare, per ottenere una finitura brillante e duratura.

Che tu sia un professionista del settore o un appassionato, questa ricetta è adatta per tutti coloro che desiderano

riportare alla vita i mobili antichi e renderli ancora più preziosi.

Con pochi ingredienti e semplici passaggi, potrai ottenere una finitura brillante e duratura che farà rivivere i tuoi mobili antichi .

.
Non perdere l'opportunità di sperimentare questa antica ricetta che renderà i tuoi mobili antichi ancora più preziosi.

Che tu sia un professionista del settore o un appassionato, le mie ricette sono adatte a tutti.

Se anche tu devi applicare tale tecnica di lucidatura alla Francese , segui il mio metodo di composizione del prodotto ,che si sviluppa in cinque step:



5 step!

La ricetta segreta della gommalacca

STEP N° 1

Per prima cosa indossa dei guanti di lattice e fornisciti di un recipiente a chiusura ermetica con la bocca larga, che possa contenere un litro di soluzione alcolica, la stessa deve essere incolore a 99°.

Perchè incolore ?



Alcool incolore a 99°

Si tratta di un composto di miscele di alcool puri che trovano impiego in tutti quei settori dove comunemente si impiega l'alcool rosso, ma in più si ottiene il vantaggio di eliminare il fastidioso problema del residuo rosaceo e il cattivo odore del denaturante.

Per questi motivi , questa tipologia di prodotto risulta certamente più idonea rispetto a quello rosso per la preparazione della gommalacca in scaglie (sia ambrata che decerata) ed altri tipi di resine naturali alle quali non si voglia alterare il colore.

Infine fornitici di gommalacca e di una pesa.

STEP N° 2

Preleva un quantitativo di gommalacca e pesala fino ad arrivare a 200 grammi di prodotto.



Gommalacca in fase di pesatura

A questo punto inserisci la stessa nel contenitore, fatto ciò versa un litro di alcool in un contenitore con misurazione e travasa il liquido in quello dove precedentemente hai inserito la gommalacca, questa operazione deve essere fatta piano e a più riprese in modo da dare il tempo al liquido di scendere e alla gommalacca di compattarsi.

Attenzione però non è necessario inserire un litro di alcool nel recipiente ma bensì dare il tempo alla gommalacca di assorbire lo stesso fino ad arrivare al livello sopraindicato.

Difatti come puoi vedere in foto introduci nel contenitore NON un litro ma circa 800 cl. di alcool.



Per finire mescola il composito con una bacchettina di legno, pressa il tappo a chiusura ermetica, agita il prodotto più volte e riponilo prima di utilizzarlo in un luogo fresco e asciutto per 24 ore al buio.

STEP N° 3

Adesso il tuo prodotto si è disciolto completamente nell'alcool, prima di procedere con il prossimo step, agita nuovamente il composto, di seguito devi eseguire un passaggio molto importante cioè devi eseguire il filtraggio, questo per purificare la gommalacca da eventuali impurità.



Gommalacca al 20%

Come fare? Fornisciti di un nuovo contenitore nel quale collo inserirai una calza di nylon, metti un elastico di sicurezza e inserisci un imbuto con un colino incorporato.

Fatto ciò versa la gommalacca all'interno del bidoncino e terminata l'operazione avrai ottenuto un liquido verniciante purificato e diluito al 20%.

STEP N° 4

Dalla soluzione madre versa 400 cl. di gommalacca al 20% in un contenitore con misurazione e travasa la vernice in un nuovo contenitore a chiusura ermetica.

Allungala con 400 cl. di alcool a 99° avrai così ottenuto della gommalacca diluita al 10 % .



Gommalacca al 10%

STEP N° 5

Continua il tuo lavoro di diluizione fornendoti di un contenitore più piccolo.

Hai tra le mani la soluzione al 10% travasane in un contenitore più piccolo 200 cl. e diluiscili aggiungendo

150 cl. di alcool avrai così ottenuto una soluzione di gommalacca al 7,5%.



Gommalacca al 7,5%

In ulteriore contenitore versa 125 cl. di questa soluzione al 7,5% e diluiscila con 100 cl. di alcool e avrai così ottenuto la soluzione al 5%.



Gommalacca al 5%

Infine diluisci 100 cl. di questa con altrettanti di alcool e avrai così ottenuto la soluzione al 2,5%.



Gommalacca al 2,5%

Ricapitolando cosa hai ottenuto ?

Dalla resina solida e dall'alcool hai ottenuto una soluzione al 20% di seguitol'hai purificata dalle impurità .

Fatto ciò hai iniziato il processo di diluizione andando a creare una soluzione di prodotto diluito al 10%, 7,5% al 5% e al 2,5%



Tutte le diluizioni della gommalacca

Questo perché si fa?

Andiamo a schematizzare molto brevemente l'aspetto della diluizione della gommalacca sulla lucidatura dicendo questo:

quando deviverniciare a pennello delle superfici irregolari dovrai usare una diluizione al 20% mentre quando inizi a crudodelle superfici regolari a tampone dovrai utilizzare una soluzione al 10%.

Nella seconda mano partirai con la soluzione al 7,5% e finirai lo step al 5% mentre per la patinatura a "lucido antico " utilizzerai la diluizione al 2,5% .

Perché si fanno questi passaggi?

In definitiva possiamo sintetizzare l'argomento dicendo questo: la stesura della gommalacca ha una duplice funzione la prima è quella di occludere i pori del legno e per fare ciò si

ha bisogno di un prodotto più corposo che possa aiutarti in questo, nelle mani successive aumentando la quantità di alcool presente nel prodotto questo ti aiuterà a rammollire il film di vernice dato in precedenza e questo darà pienezza e corpo alla lucidatura.

La lucidatura a gommalacca è un'arte antica che permette di ridare vita ai mobili antichi e farli splendere come nuovi. Seguendo i passaggi della mia ricetta segreta, sarai in grado di ottenere risultati sorprendenti.

Non perdere l'opportunità di sperimentare questa tecnica e rendere i tuoi mobili ancora più preziosi. Ricorda di seguire attentamente i passaggi e di dedicare il tempo necessario per raggiungere una finitura perfetta. Il tuo impegno sarà premiato con mobili che si distinguono per la loro bellezza e fascino unici.

Buona lucidatura!

Coltiva il tuo hobby con Restauro che Passione

Se sei appassionato di restauro e stai cercando un maestro artigiano che ti possa guidare passo dopo passo nel processo di restauro di un mobile antico di altissima qualità, allora Giovanni è la persona perfetta per te.

Giovanni ha iniziato dalle mansioni più umili, lavorando come garzone di bottega e pulendo le aree di lavoro. Ma con determinazione, impegno e tante ore di lavoro, ha costruito il suo successo mattone dopo mattone, senza aiuti o fortuna, ma solo con le proprie mani.

La filosofia di Giovanni si basa sull'azione e sulla strategia, senza accettare scuse. Crede fermamente che chiunque possa raggiungere i propri obiettivi, indipendentemente da dove si parta, ma solo se si è disposti a mettersi in gioco.

Quello che Giovanni offre sono solo e soltanto metodi, tecniche e ricette pratiche che puoi applicare immediatamente nel restauro del tuo mobile antico. Non ci sono concetti teorici di difficile comprensione o conoscenze superficiali: Giovanni si impegna a trasmettere contenuti di valore e tecniche applicabili in laboratorio, proprio per chi sta iniziando.

Da anni Giovanni condivide le sue conoscenze e esperienze attraverso video, dirette live e contenuti esclusivi su tutti i social. È appassionato di insegnare le tecniche che ha affinato

nel corso degli anni nella sua bottega e si considera il formatore ideale per tutte le persone che desiderano realizzare progetti di restauro, grandi o piccoli.

Ti invito a visitare il mio sito, [www,giovaniconsolo.it](http://www.giovaniconsolo.it) dove troverai tutti i corsi offerti da Giovanni. Avrai l'opportunità di scoprire dettagliatamente quali sono i contenuti dei corsi e come possono aiutarti nel tuo percorso di restauro.

CHI È GIOVANNI CONSOLO?

Giovanni Consolo è un restauratore di mobili antichi, esperto di antiquariato, con la missione di rendere l'arte del restauro **semplice** per tutti e d'ispirare centinaia di persone a **IMPARARE** a **RICONOSCERE** e **RESTAURARE** con successo i propri mobili antichi. Negli ultimi anni Giovanni grazie alla condivisione di informazioni didattiche, ha aiutato centinaia di **HOBBISTI** a ridare vita ai propri mobili di famiglia e ha fondato "Restauro che Passione", la più grande piattaforma di formazione digitale sul restauro del mobile antico in lingua **Italiana**.



Sito ufficiale www.giovaniconsolo.it

Non perdere l'occasione di imparare dalle mani esperte di Giovanni e di acquisire le competenze necessarie per realizzare i tuoi progetti di restauro con successo. Non aspettare oltre, visita il mio sito www.giovaniconsolo.it e inizia oggi stesso il tuo percorso nel mondo affascinante del restauro!

Giovanni Consolo